Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

UN INVITO PER TUTTI

Invitiamo tutti, piccoli, giovani, grandi e anziani a segnare sulla propria agenda la data di **DOMENICA 11 GIU-GNO ore 19.30**. Faremo festa insieme per il 50° di Ordinazione Sacerdotale di don Gino, ma anche per il 1° anniversario dell'Ordinazione di don Bogus. Celebreremo una gioiosa Eucaristia di ringraziamento; se è bel tempo lo faremo all'aperto, nel cortile della scuola s. Pio X°, altrimenti nella nostra chiesa di s. Nicolò.

Seguirà un piccolo buffet.

ATTENZIONE: per questa Domenica 11 giugno non viene celebrata la Messa serale delle 18.30.

GLI APPUNTI

Per questa settimana gli "Appunti" portano la firma di don Bogus'. Un paio di giorni, imprevisti, di ricovero all'ospedale mi hanno suggerito di affidare a lui la preparazione del nostro settimanale e la presenza agli impegni parrocchiali che don Bogus' ha svolto con encomiabile dedizione. Di questo desidero ringraziarlo con affetto e rassicurare tutti che "siamo in buone mani".

L'ORARIO DELLE SANTE MESSE

Gli impegni delle vacanze (tanti) e la scarsa partecipazione ci hanno suggerito un cambio radicale nella celebrazione dell'Eucaristia di cui prendere nota con attenzione. Nei giorni feriali la s. Messa viene celebrata solo a san Nicolò, alle ore 18.00, preceduta dalla preghiera del Rosario e dei Vespri. Le celebrazioni festive seguiranno questo orario, per tutta l'estate. A s. Nicolò: ore 9.00 e 18.30 - a s. Marco: ore 10.45. Basterà fare attenzione e uscire da abitudini consolidate per essere presenti al momento più significativo della Domenica.

DATE DEI CAMPI E DELLE ATTIVITA' ESTIVE

GREST: è programmato per i ragazzi dalla 3[^] elementare alla 2[^] media, dal 12 al 16 giugno e dal 19 al 23 giugno. Le iscrizioni si ricevono solo on line, tramite il sito della parrocchia.

GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU' a Lisbona dal 2 al 9 agosto. Vi partecipano una cinquantina di giovani dalla 3[^] superiore in su. Le iscrizioni sono ormai chiuse da tempo.

CAMPO RAGAZZI DELLE MEDIE

Si svolge a s. Vito di Cadore, presso la casa del seminario dal 20 al 26 agosto, per i ragazzi di 1[^] e 2[^] media. La scheda d'iscrizione si trova nel sito della parrocchia. **Invitiamo i ragazzi a portare l'iscrizione per tempo.**

CAMPO GIOVANI

E' destinato ai giovani di 3[^] media - 1[^] e 2[^] superiore e si svolge a s. Vito di Cadore dal 26 agosto al 2 settembre. La scheda d'iscrizione si trova nel sito della parrocchia.

Sono aperte le iscrizioni per i campi scuola delle medie e delle superiori. (Scaricare il modulo dal sito della parrocchia)

ATTIVITA' DEGLI SCOUT

Vengono programmate e comunicate tramite gli iscritti al nostro Gruppo Scout e prevedono: le "Vacanze di Branco" per i Lupetti - il Campo Scout per i ragazzi del Reparto - Un campomobile per i giovani del Noviziato e del Clan.

Anche a queste attività è garantita la presenza di un sacerdote o dei seminaristi.

PER IL CENTRO S. MARTINO

Il Centro s. Martino ci comunica di aver bisogno, per questo fine mese, di *Olio di oliva da 1 litro e tonno in confezioni da 80 grammi*. Siamo grati a quanti potranno mettere nel cestone questi prodotti. Ricordiamo inoltre la possibilità di firmare per il 5x1000, nella dichiarazione dei redditi a favore del "PONTE SOLIDALE ODV" codice fiscale 90178280278

NELLA PACE DEL SIGNORE

Non abbiamo suonato le "campane a morto" per il saluto affettuoso che abbiamo donato a *Carmelo Manuello*, ma abbiamo espresso una vicinanza affettuosa ai suoi genitori Zaira e Gaetano per il loro bimbo nato senza poter vedere la luce ed essere abbracciato dopo nove mesi di attesa. Abbiamo invece celebrato l'Eucaristia per il commiato cristiano di *Vittorina Oian ved Longo* e per *Maria Rosa Donandini ved. Giacometti* che sono tornate nell'abbraccio del Padre dopo una lunga vita, vissuta nell'amore e nell'impegno verso la loro famiglia. Li ricordiamo tutti nella nostra preghiera.

ESERCIZI SPIRITUALI

La prossima settimana riserva un dono speciale per don Bogus', quello degli esercizi spirituali: una settimana di riposo nella preghiera e nella riflessione, nella cornice stupenda delle montagne del Cadore. Nella nostra preghiera quotidiana ci ricordiamo di lui e dei suoi amici che condividono questa esperienza significativa.

UN RINGRAZIAMENTO AFFETTUOSO

Abbiamo provveduto a consegnare a Giorgio Zorzi la somma di € 550,00 per la St. Agnes School - Uganda donati dai ragazzi e dalle famiglie in occasione della Messa di Prima Comunione. Giorgio Zorzi ha provveduto ad inviarci un affettuoso ringraziamento. Questi soldi serviranno per acquistare: letti, materassi, zanzariere, secchi, bacinelle per gli alunni dell'ultimo anno che vivono e dormono a scuola. Grazie a tutti di cuore, ai ragazzi e alle loro famiglie. Spero di riuscire a venire in Italia in autunno e poter incontrare e spiegare tutto il nostro lavoro nella scuola.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 2 S. Marco - Via San Marco, 12

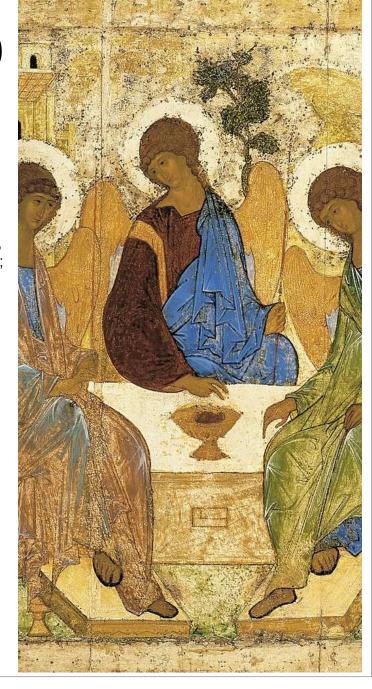
@ @sannicolo_sanmarco f @parrocchiedimira

SANTISSIMA TRINITA' - 4 GIUGNO 2023

SANTISSIMA TRINITA' ORIGINE E FINE DI OGNI UOMO

Mio Dio, Trinità che adoro, aiutatemi a dimenticarmi interamente. per fissarmi in voi, immobile e quieta come se la mia anima fosse già nell'eternità: Pacificate la mia anima. fatene il vostro cielo, la vostra dimora preferita e il luogo del riposo; O mio amato Cristo, crocifisso per amore, vorrei essere una sposa del vostro Cuore: vi chiedo di rivestirmi di Voi stesso. di immedesimare la mia anima con tutti i movimenti della vostra Anima; O Fuoco consumatore, Spirito d'amore, scendete sopra di me; E Voi, o Padre. chinatevi sulla vostra piccola creatura. copritela con la vostra ombra, e non guardate in lei che il Diletto nel quale avete riposto tutte le vostre compiacenze. O miei TRE, mio Tutto, mia Beatitudine, Solitudine infinita, Immensità in cui mi perdo. mi consegno a Voi come una preda. Seppellitevi in me, perché io mi seppellisca in Voi. in attesa di venire a contemplare, nella vostra luce. l'abisso delle vostre grandezze. Amen.

(preghiera di santa Elisabetta della Trinità).





La parola del Papa

Catechesi.. L'evangelizzazione come servizio ecclesiale

L'evangelizzazione si fa sempre *in ecclesia*, cioè in comunità e senza fare proselitismo perché quello non è evangelizzazione.

L'evangelizzatore, infatti, trasmette sempre ciò che lui stesso o lei stessa ha ricevuto. Lo scriveva per primo San Paolo: il vangelo che lui annunciava e che le comunità ricevevano e nel quale rimanevano salde è quello stesso che l'Apostolo aveva a sua volta ricevuto. Si riceve la fede e si trasmette la fede. Questo dinamismo ecclesiale di trasmissione del Messaggio è vincolante e garantisce l'autenticità dell'annuncio cristiano. Lo stesso Paolo scrive ai Galati: «Se anche noi stessi, oppure un angelo dal cielo vi annunciasse un vangelo diverso da quello che vi abbiamo annunciato, sia anatema». La dimensione ecclesiale dell'evangelizzazione costituisce perciò un criterio di verifica dello zelo apostolico. Una verifica necessaria, perché la tentazione di procedere "in solitaria" è sempre in agguato, specialmente quando il cammino si fa impervio e sentiamo il peso dell'impegno. Altrettanto pericolosa è la tentazione di seguire più facili vie pseudo-ecclesiali, di adottare la logica mondana dei numeri e dei sondaggi, di contare sulla forza delle nostre idee, dei programmi, delle strutture, delle "relazioni che contano". Questo non va, questo deve aiutare un po' ma fondamentale è la forza che lo Spirito ti dà per annunciare la verità di Gesù Cristo, per annunciare il Vangelo. Le altre cose sono secondarie. Ora, fratelli e sorelle, ci poniamo più direttamente alla scuola del Concilio Vaticano II, rileggendo alcuni numeri del Decreto Ad gentes (AG), il documento sull'attività missionaria della Chiesa. Questi testi del Vaticano II mantengono pienamente il loro valore anche nel nostro contesto complesso e plurale. Prima di tutto, questo documento, invita a considerare l'amore di Dio Padre, come una sorgente, che «per la sua immensa e misericordiosa benevolenza liberatrice ci crea e, inoltre, per grazia ci chiama a partecipare alla sua vita e alla sua gloria. Questa è la nostra vocazione. Egli per pura generosità ha effuso e continua a effondere la sua divina bontà, in modo che, come di tutti è il creatore, così possa essere anche "tutto in tutti", procurando insieme la sua gloria e la nostra felicità». Questo brano è fondamentale, perché dice che l'amore del Padre ha per destinatario ogni essere umano. L'amore di Dio non è per un gruppetto soltanto, no... per tutti. Quella parola mettetela bene nella testa e nel cuore: tutti, tutti, nessuno escluso, così dice il Signore. E guesto amore per ogni essere umano è un amore che raggiunge ogni uomo e donna attraverso la missione di Gesù, mediatore della salvezza e nostro redentore, e mediante la missione dello Spirito Santo, il quale, Spirito Santo, opera in ciascuno, sia nei battezzati sia nei non battezzati. Lo Spirito Santo opera! Il Concilio, inoltre, ricorda che è compito della Chiesa proseguire la missione di Cristo, il quale è stato «inviato a portare la buona novella ai poveri; per questo è necessario che la Chiesa, sempre sotto l'influsso dello Spirito Santo, lo Spirito di Cristo, segua la stessa strada seguita da guesti. la strada cioè della povertà, dell'obbedienza, del servizio e del sacrificio di se stesso fino alla morte, da cui poi, risorgendo, Egli uscì vincitore». Se rimane fedele a questa "strada", la missione della Chiesa è «la manifestazione, cioè l'epifania e la realizzazione, del piano divino nel mondo e nella storia». Fratelli e sorelle, questi brevi cenni ci aiutano a comprendere anche il senso ecclesiale dello zelo apostolico di ciascun discepolo-missionario. Tu sei cristiano? "Sì, ho ricevuto il Battesimo..." E tu evangelizzi? "Ma cosa significa questo...?" Se tu non evangelizzi, se tu non dai testimonianza, se tu non dai quella testimonianza del Battesimo che hai ricevuto, della fede che il Signore ti ha dato, tu non sei un buon cristiano. (Udienza 8 marzo 2023)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: I^ SETTIMANA

DOMENICA 4 GIUGNO SS.MA TRINITA'

ore 8.00:

ore 9.30:

ore 11.00

ore 18.30: Andriolo Gianna

LUNEDI' 5 GIUGNO

ore 18.00: Poli Marcellino

MARTEDI' 6 GIUGNO

ore 18.00:

MERCOLEDI' 7 GIUGNO

ore 18.00: Zanon Gina - Bertocco Luigia, Niero Francesco e Leda - Barcheri Milena

GIOVEDI' 8 GIUGNO

ore 18.00: Renato - Fecchio Ines, Giovanni, Pia e Antonia

VENERDI' 9 GIUGNO

ore 18.00: Marinaz Stelio, Natale, Carmen, Lidia

SABATO 10 GIUGNO MESSA PREFESTIVA

ore 18.30: Monaro Adalgisa e Guido

DOMENICA 10 GIUGNO CORPUS DOMINI

ore 9.00

ore 19.30 (all'aperto presso il giardino delle suore; in caso di cattivo tempo direttamente in chiesa s. Nicolò): Santa Messa di ringraziamento per 50 anni del sacerdozio di don Gino e il 1° anniversario di don Bogus'

Senza lo Spirito del Signore non c'è vita cristiana e, senza la sua unzione non c'è santità. E' bello riconoscere che c'è Lui all'origine di ogni ministero, della vita e della santità di ogni Pastore.

(Twitter Papa Francesco)

ORARIO SANTE MESSE

Festivo:

S. Nicolò : 9.00 - 18.30 S. Marco: 10.45

<u>Prefestiva</u>

s. Marco: 17.30 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: S. Marco: SOSPESA s. Nicolò 18.00

Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.30 CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00



Appunti di don Bogus'

L'IMPREVISTO

"Il discernimento è l'aiuto a riconoscere i segnali con i quali il Signore si fa incontrare nelle situazioni impreviste, perfino spiacevoli. Da esse può nascere un incontro che cambia la vita, per sempre, come è capitato a Ignazio di Lovola. Il filo conduttore più bello è dato dalle cose inattese: "come mi muovo di fronte a ciò?". Il Signore ci aiuti a sentire il nostro cuore e a veder quando è Lui che attua e quando non è Lui ma è un'altra cosa". La mia esperienza con Mira è iniziata proprio con queste parole del Papa, sentite a settembre in piazza san Pietro, insieme ai giovani delle nostre parrocchie. E furono le parole profetiche, quelle del Papa, perché l'imprevisto ha segnato abbastanza questo mio primo anno, e soprattutto l'ultima settimana appena passata. Dover sostituire per qualche giorno don Gino è stato proprio un grande imprevisto a cui non ero preparato. Il Signore però, fidandosi delle parole del Papa, chiama in questi momenti al discernimento, cioè alla conversione: a convertire i pensieri, le preoccupazioni, le azioni, lo sguardo su di Lui. Questo imprevisto mi ha aiutato a riflettere se tante preoccupazioni organizzative non siano alla fine sciocche di fronte alla vita reale, che è fatta di volti concreti, i quali hanno bisogno di una parola, di una telefonata, di una preghiera.

LA PACE DENTRO IL DRAMMA

Il mistero della Trinità ci rivela che la vita è un dramma, di cui la trama, come un filo rosso, è costituita dall'amore eterno tra il Padre e il Figlio e lo Spirito Santo; un amore eterno, appunto, che ha l'origine fuori dalla storia, ma che conosce anche lo strappo dell'Incarnazione di Cristo nella nostra realtà, di cui apice costituisce la Croce. Pensate quale dramma nel cuore del Padre che vede il suo Figlio patire quella Croce: patire l'agonia dell'abbandono nel Getsemani! E' lì che si è rivelata la pienezza della Trinità, in quell'abisso dell'abbandono, per la nostra salvezza, abbracciato dal ancora più grande amore del Padre. Questo evento ci introduce nel nostro combattimento quotidiano, di cui il primo obiettivo non è ottenere sempre la vittoria, ma piuttosto imparare a custodire il proprio cuore nella pace in tutte le circostanze, anche nella sconfitta, perché dentro quell'abbraccio del Padre. Questa è stata una sfida anche per me in questi giorni, e devo dire, che in fondo, il Signore mi ha fatto percepire questa pace. San Pio diceva: "Lo spirito di Dio è spirito di pace e anche nelle mancanze più gravi, ci fa sentire un dolore tranquillo, umile, confidente, che dipende appunto dalla sua misericordia. Lo spirito del demonio, invece, eccita, esaspera e ci fa provare, nello stesso dolore, quasi l'ira contro noi stessi, mentre invece la prima carità la dobbiamo appunto usare verso di noi". Il diavolo divide l'anima dal corpo, l'uomo dal suo prossimo, l'uomo da sé stesso. La Trinità invece unisce, anche dentro gli strappi della realtà, anche le parti umanamente irreconciliabili.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Ultimamente si parla tanto dell'intelligenza artificiale, un sistema informatico che cerca di simulare o sostituire il pensiero umano. Il tema generalmente preoccupa e divide; gli stessi scienziati non sono unanimi nel dare l'ultimo giudizio su questo fenomeno; variano da quelli che prevedono una possibile estinzione dell'umanità, a quelli che vedono nell'IA solo una grande opportunità. Io mi sono chiesto: e che cosa ne penserebbe Dio? Certamente il suo squardo sull'umanità non cambia: fin dall'eternità quarda la sua creatura più bella e dice che è una cosa "molto buona". Anche di fronte al genio umano che sviluppa sopracitate tecnologie Dio sicuramente non manca di stupore; già vede quanto bene esse faranno nei diversi ambiti della vita. Tuttavia, Dio conoscendo la nostra fragile natura, aggiunge attraverso la voce della Chiesa un ammonimento: "la legge fondamentale della umana perfezione, e perciò anche della trasformazione del mondo, è il nuovo comandamento dell'amore" (Gaudium et Spes 38). La Chiesa guarda con grande positività il progresso umano, ma solo se viene sottomesso al progresso nella carità verso l'uomo e verso il suo desiderio più profondo: quello di conoscere Dio ed amarlo, anche oltre la morte. Rispetto a questi desideri intrinseci all'uomo, l'IA aggiungerà qualcosa? Dubito.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: I^ SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 4 GIUGNO SS.MA TRINITA'

ore 9.00: Biesco Carlo e Vedoado Giovanna

LUNEDI' 5 GIUGNO

ore 7.00: Ottorino

MARTEDI' 6 GIUGNO

ore 7.00: Derna

MERCOLEDI' 7 GIUGNO

ore 7.00: Carraro Giovanni, Gino, Giuseppina

GIOVEDI' 8 GIUGNO

ore 7.00: Gianni

VENERDI' 9 GIUGNO

ore 7.00: Deff. Baldan

SABATO 10 GIUGNO

0re 7.00: Intenzione Anna Maria

DOMENICA 11 GIUGNO CORPUS DOMINI

ore 9.00: Scatto Gianandrea, Alessandro

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 4 GIUGNO SS.MA TRINITA'

ore 10.45:

LUNEDI' 5 GIUGNO

ore 8.30: SOSPESA

MARTEDI' 6 GIUGNO

ore 8.30: SOSPESA

MERCOLEDI' 7 GIUGNO

ore 8.30: SOSPESA

GIOVEDI' 8 GIUGNO

ore 8.30: SOSPESA

VENERDI' 9 GIUGNO

Ore 8.30: SOSPESA

SABATO 10 GIUGNO MESSA PREFESTIVA

ore 17.30:

DOMENICA 11 GIUGNO CORPUS DOMINI

ore 10.45: